

**Frosinone
Straripa
il Malfa
Valli allagate**

Frane, smottamenti di terreno, strade interrotte e allagamenti, ieri un violento nubifragio che si è abbattuto nel frusinate ha provocato numerosi danni alle case e alle colture. Le vallate di Picinisco, Ponte Malfa e Villa Latina sono sotto un metro d'acqua e così le zone intorno a Sorca e a Cassino.

L'allarme è scattato alle 15.48 di ieri quando l'invaso creato dal fiume Malfa, a Picinisco (Atina) all'altezza della diga dell'Enel è straripato a causa delle piogge di questi giorni allagando tutta la vallata sotto Picinisco. In un primo momento sembrava che la diga avesse subito dei danni, e che fosse addirittura crollata tanto che i vigili del fuoco di Frosinone hanno chiesto i rinforzi al ministero dell'Interno. Poi i tecnici hanno verificato il danno: l'invaso colmato fino all'orlo aveva fatto tracimare il fiume. Molto panico tra gli abitanti: l'acqua scesa a valle ha distrutto le colture e provocato numerosi crolli. Solo a Picinisco sono venuti giù tre ponti e la caserma dei carabinieri è stata fatta sgombrare a causa di una frana. Numerose anche le strade interrotte al traffico a causa dell'apertura d'improvviso voragini e gli smottamenti di terreno. Anche se è impossibile per ora valutare l'entità dei danni.

A Ponte Malfa, dove il fiume ha tracimato, la vallata è sotto due metri d'acqua. Non si segnalano invece danni alle persone. Il sindaco di Picinisco Mancini ha comunque chiesto l'aiuto della Prefettura, del ministero degli Interni e della protezione civile.

**Acilia
È morto
l'esattore
agredito**

È morto ieri mattina all'alba, dopo diversi giorni trascorsi in sala rianimazione in coma irreversibile, Elio Antonio Pierri, l'uomo che sabato scorso era stato trovato in fin di vita dentro una Mercedes nei pressi di un campo nomadi di Acilia. Gli avevano appena sparato un colpo di pistola in fronte. Martedì scorso la polizia ha arrestato uno zingaro Giovanni Goman, 58 anni, di Corchola in provincia di Rovigo che si ritiene essere responsabile dell'omicidio. Sembra infatti che Elio Pierri avesse contattato il nomade per la riscossione di un credito e che questi si sia presentato all'appuntamento armato.

Già da tempo l'esattore stava cercando di rintracciare l'uomo per farsi restituire dei soldi. Sembra infatti che qualche mese prima Goman aveva acquistato della merce per 60 milioni di lire da un negoziante di Tor Bella Monaca pagandolo con assegni che risultarono poi rubati in alcuni uffici delle poste. Il commerciante incaricò allora Elio Pierri di contattare Goman e farsi restituire i soldi. Secondo gli inquirenti, sabato scorso, i due uomini sarebbero andati in un appartamento nei pressi dell'abitazione dello zingaro. Ma quest'ultimo, che già in passato aveva avuto a che fare con il consulente finanziario per questioni analoghe, si sarebbe presentato armato. Tra i due, secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, sarebbe nata una discussione. Elio Pierri non avrebbe fatto in tempo a scendere dalla macchina - risultata poi di proprietà dei fratelli Casamonica - il nomade gli ha sparato in fronte.

**Una mappa delle irregolarità
nei comuni del Lazio
presentata a Carmelo Caruso
da Lega Ambiente e Verdi**

**Ad Ardea record di sindaci
finiti sotto inchiesta
«Calpestati» a Rocca di Papa
i vincoli della legge Galasso**

**Un dossier sull'abusivismo
nelle mani del Prefetto**

Sugli abusi edilizi la Lega Ambiente ricorre al prefetto. I fascicoli su case e industrie fuorilegge costruite ad Ardea, Albano, Guidonia, Rocca Di Papa, Mazzano Romano, Artena, Altopiani di Arcinazzo, Isoletta d'Arce e Capocotta sono stati consegnati ieri a Carmelo Caruso. Gli ambientalisti chiedono al prefetto di «prendere in considerazione i casi di più evidente abusivismo nella regione».

TERESA TRILLO

Casae abusive ad Ardea. Concessioni edilizie rilasciate dal comune di Guidonia violando leggi regionali. Villini nel cuore del parco dei Castelli. E poi ancora cento autorizzazioni, approvate in un solo giorno dal comune di Artena, rilasciate per creare industrie là dove oggi ci sono boschi e una porcellana costruita nel cuore di un piccolo paese, Isoletta d'Arce, dove l'aria è irrespirabile. Piccoli e grandi abusi sono finiti sul tavolo di Carmelo Caruso, prefetto di Roma. Giovanni Hermanin, presidente della Lega Ambiente Lazio, e Massimo Scalia, capogruppo dei Verdi alla Camera, ieri hanno incontrato il prefetto per sollecitarlo ad intervenire nei confronti delle amministrazioni comunali.

Ardea. Qui, in questo piccolo comune alle porte di Roma, secondo le documenta-

zioni degli ambientalisti, è concentrato un decimo dell'abusivismo edilizio di tutto il Lazio. Negli ultimi dieci anni, 3 sindaci, tra cui l'attuale, sono stati condannati per reati contro la pubblica amministrazione. Di più, un quinto dell'attuale consiglio comunale risulta condannato o rinviato a giudizio per gli stessi reati.

Albano. La Regione Lazio ha bocciato le concessioni edilizie per la costruzione di "insediamenti produttivi", industrie, ma il Comune continua a rilasciare autorizzazioni, consentendo l'apertura di nuovi cantieri a Cancelleria.

Guidonia. Secondo il Comune, le società Fineres, Ace appalti, Edca, Centro Roma 86, Coridea e Fratelli Beretta possono costruire nella zona "Le Caprine", dove sono tornati alla luce i resti di un villaggio protostorico, irrimediabilmen-



Chioschi abusivi a Capocotta

te danneggiati dalle ruspe della Fineres. La Regione Lazio ha dichiarato illegittime le concessioni, sospendendole, ma gli amministratori locali, dopo aver bloccato i lavori, hanno revocato l'ordinanza di sospensione.

Rocca Di Papa. Sui Campi d'Annibale, nel cuore del parco dei Castelli, a partire dal 1985, sono comparse ville e case nei boschi, protetti dalla legge Galasso.

Mazzano Romano. Mazzano, un paesino del parco della Valle del Treja, non ha il Piano Regolatore, ossia il piano di sviluppo della città. Dalla primavera del '90 sono state

costruite un centinaio di case, nonostante i vincoli della legge Galasso.

Artena. Anche qui manca il piano regolatore. Il Comune ha approvato in un solo giorno, il 24 dicembre dello scorso anno, più di cento concessioni edilizie per "insediamenti produttivi", industrie.

Altopiani di Arcinazzo. I comuni di Trevi e Piglio tollerano la costruzione abusiva di decine e decine di case, nonostante la magistratura abbia più volte sequestrato gli stabili edificati e condannato i sindaci di entrambi i comuni.

Isoletta d'Arce. Migliaia di maiali vivono nelle stalle co-

struite nel centro del paese. Il proprietario della porcellana è stato condannato a sette mesi per inquinamento del piccolo lago artificiale e dell'aria, assolutamente irrespirabile. Per Tar e Consiglio di Stato l'allevamento è illegittimo, ma il sindaco di Arce non dà seguito all'ordinanza di chiusura.

Capocotta. Chioschi abusivi vendono bibite e panini in riva al mare, a Castellusano, in una zona tutelata. Nonostante le diffide inviate ai sindaci di Roma e Pomezia, al presidente della XIII circoscrizione, al presidente della Usl Rm8, i bar hanno lavorato a pieno ritmo per tutta l'estate.



DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



**Caravaggio sfonda
nella «Torretta»
di Cesari d'Arpino**

Solo con l'ingresso alla «Torretta» di Cesari d'Arpino, Caravaggio sfonda nella panorama romano. Il capo bottega lo mette a dipingere fiori e frutti, e lui esplora la «inferior natura». Diversi i suoi quadri «pubblici», dove il messaggio doveva invece essere diretto. Così nella «Deposizione del Cristo», che visiteremo domenica prossima alla Pinacoteca Vaticana. **Appuntamento** ore 10 davanti ai Musei.

IVANA DELLA PORTELLA

I primi contatti di Caravaggio con l'ambiente artistico romano non danno risultati lusinghieri, fin tanto che egli non approda nella «ditta» del Cesari d'Arpino. Questi è uno dei più noti pittori romani, al servizio di Clemente VIII e dirige un'importante bottega - la «Torretta» in campo Marzio - che ancora conserva la vecchia struttura raffaelliana delle specializzazioni.

È questo un sistema di tipo industriale e risponde alle diverse esigenze di mercato: dai

grandi cicli ad affresco sino ai piccoli quadretti. Quando il Merisi lavora in questa bottega, essa è ritrovo di artisti di diverse nazionalità e stili, ma principalmente, di fiamminghi e olandesi che portano a Roma la loro esperienza figurativa nel campo della «natura morta».

«Andò a servire il... d'Arpino, da cui fu applicato a dipingere fiori, e frutti si bene contraffatti, che da lui vennero a frequentarsi a quella maggior vaghezza, che oggi tanto diletta» (Bel-



Caravaggio, «La deposizione del Cristo», Pinacoteca Vaticana

lori). Dunque, in questo ambiente così ricettivo nei confronti dell'indagine naturalistica, Caravaggio verifica le sue possibilità espressive attraverso un genere, allora considerato inferiore, ma che nel Cinque e Seicento emerge da tale condizione, attraverso l'arricchimento di metafore e allegorie (al pari della pittura «d'istoria», allora considerata maggiore).

All'epoca infatti si verifica nei vari campi artistici, dalla letteratura all'architettura, il trionfo del «concettismo», una poetica volta all'esaltazione del linguaggio metaforico e del suo impiego in chiave esteticizzante. Ciò determina la possibilità di individuare anche nell'«inferior natura» un'idea universale, ovvero saper scorgere nel microcosmo un riflesso del macrocosmo. Ciò per dirla con Giordano Bruno: «Alla divinità s'ascende per la Natura... per la vita rilucente nelle cose naturali si monta alla vita che sopraspede a quelle».

Sono questi dunque, gli anni in cui dipinge il «putto che monda una pera con il corno» (1593, coll. privata); il putto morso dal rancano («Ragazzo morso da un rancano», 1594, Londra, Nat. Gallery); il «bacco bellissimo» (il «Bacco Borghese») e un altro quadretto con un giovinotto con la ghirlanda d'ubera intorno, et rampaccio d'uva in mano» (il cosiddetto «baccino malato» della Borghese, 1593). In cui caratterizzante sembra l'abbigliamento «natura morta»-figurati. In tal modo infatti il Caravaggio oltrepassa i termini di una banale invenzione capricciosa o di un vago «generismo», per approdare ad una soluzione di complessa che, accanto ad una perentività illusionistica d'ispirazione nordica (vedi la cura, ai limiti del virtuosismo, in cui ritrae la rugiada sulla frutta), pone un concettualismo morale di matrice tridentina.

Non parrà strano a tal proposito che quasi tutti i Baccini giovanili si facciano interpreti di allegorie cristologiche. Cosicché il Ragazzo che monda un merlangolo nell'atto di mandare (dal latino mundare, ossia di purificare) non è altro che: il Cristo che riscatta l'umanità dal peccato originale. Mentre, il «Ragazzo con canestra di frutta» della Borghese si pone come Amore - amore divino - che redime e dà la vita eterna. E la sua redenzione è allusa mediante la canestra. Essa traduce in simbolo: sia la finalità del sacrificio di Cristo (con i pomi; remissione dei peccati), sia la sua modalità (trafetti seccati, uva nera, melagrana: morte e passione) fianche i suoi effetti (pampini, uva verde e ciliege: paradiso e vita eterna). Nel «Baccino malato» addirittura, il significa-

to cristologico si fa carico, nei suoi termini di «resurrezione», di un complesso sostrato alchemico. Ciò si spiega facilmente se si considera che questi quadri giovanili di piccolo formato erano destinati ad ambienti colti e prelati. I quali ben accettavano il carattere metaforico di questa produzione garantendone al contempo ogni rischio di fraintendimento.

Se per questi ambiti circoscritti ed elitari era possibile il ricorso a immagini mitologiche, nelle committenze pubbliche ogni possibilità di travisamento era inaccettabile. La propaganda tridentina non voleva ambiguità di significato: il messaggio doveva essere facilmente leggibile anzi, doveva indurre ad un comportamento pio e di fede. Nella «Deposizione di Cristo nel sepolcro» (Pinacoteca Vaticana, 1602-3), terza commissione pubblica di Caravaggio, il contenuto è chiaro, e se pure ne individua uno sottile, questo rientra a pieno nell'ortodossia senza possibilità di equivoci.

L'appuntamento è per domenica prossima, alle ore 10, davanti all'ingresso dei Musei Vaticani (l'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito). La visita sarà dedicata esclusivamente alla splendida tela della «Deposizione», conservata nella Pinacoteca Vaticana.

AGENDA
Ieri ☺ minima 11
● massima 17
Oggi ☀ il sole sorge alle 7,06
e tramonta alle 16,44



VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Centocelle. Ore 18 assemblea su referendum con V. Parola.
Sez. Casal de' Pazzi. Ore 18.30 «Legge elettorale e riforme istituzionali» incontro in sezione con U. Vetere, A. Ottaviani.
Twin-Picks (Gruppo studentesco universitario di sinistra. C/o aula 1 Facoltà di geologia dell'Università degli studi di Roma «Sapienza» ore 16 incontro di informazione e promozione sul referendum partecipando M.S. Giannini, Corrid, P. Scoppola, Corel, A. Tessari, Comi Rad. Ref. M. Signorino, Amici della Terra. Nel corso dell'iniziativa si svolgerà la raccolta delle firme.
IV Circoscrizione. C/o sez. Valtellina ore 18 attivo circoscrizionale su Legge Finanziaria con A. Rosati.
Sez. Centocelle. Via dei Casiani dalle ore 7 alle ore 8 volantinaggio su referendum dalle ore 17 alle ore 18 giornale parlato nel quartiere.
Sez. Laurentina. Ore 19 incontro sul Centro dei Diritti con G. Cascioli.
XI Circoscrizione. C/o Ostiense ore 18.30 riunione del Comitato dell'Unione circoscrizionale con M. Civita, M. Pucci.
Sez. Primavalle. Ore 18 assemblea su referendum con M. Bruni.
Avviso. Domani alle ore 17 presso Federazione (via G. Donatoni 174) riunione dei compagni della sezione regionale con F. Cervi, A. Smeraldi).
Avviso. Giovedì 28 alle ore 17 in Federazione assemblea cittadina dell'area riformista di Roma Ogd: «Rilancio dell'iniziativa del Pds e prospettive della sinistra». Partecipa: Gianni Cervetti, ministro del governo ombra del Pds.
Avviso. Lunedì 25 alle ore 17 in Federazione riunione del Comitato federale e Commissione federale di garanzia. Ogd: «Discussione su proposte di regolamento».
Avviso. Oggi alle ore 18 c/o sez. Esquilino riunione della Sez. Pds ferroviari su «Piani di regolamento Atac-Acotra» con Filippio Pavese, Calamante.
Avviso elezioni scolastiche. È disponibile in Federazione il materiale riguardante le elezioni scolastiche dell'1 e 2 dicembre.
Avviso. È disponibile in Federazione il materiale sulla manifestazione del 7 dicembre con Achille Occhetto.
UNIONE REGIONALE DEL LAZIO
Unione regionale. In sede (Villa Fassinii) in preparazione della manifestazione regionale Pds del 7 dicembre con Occhetto, incontri con i compagni delle organizzazioni e associazioni professionali e di massa del Lazio: ore 9 coltivatori; ore 10 artigiani; ore 12 esercenti; ore 15.30 cooperatori; ore 18 pensionati (Falorni, Cervi). Mercoledì 27 c/o Villa Fassinii alle ore 15 è convocata la direzione regionale con all'Ogd: 1) manifestazione regionale del 7 dicembre con Occhetto (7) e Silenzi (Bozzetto).
Federazione Castelli. Pomezia davanti alla Standa dalle 16 alle 18 raccolta firme referendum (D'Antonio, Corradi); Pomezia c/o Alena ore 7.30 volantinaggio su referendum (D'Antonio); Grottaferrata ore 18 Cd (D'Alessio); Colferro ore 18 riunione sanità del comprensorio Rm/30 (Peroni, Sponzietti); Pomezia dalle 9 alle 12.30 c/o sala parrocchiale S. Michele raccolta firme referendum tra i lavoratori in cassa integrazione della Gepi riuniti in assemblea (D'Antonio).
Federazione Civitavecchia. Ore 17.30 Cf + Cfg (Ranalli, Barbaranelli).
Federazione Frosinone. Aquino ore 18 piazza S. Tommaso D'Aquino chiusura della campagna elettorale, intervenga G. Quercini, D. Collepardi, F. De Angelis; Fuggi ore 19.45 incontro con i cittadini (G. Quercini, D. Collepardi, F. De Angelis).
Federazione Tivoli. Monterotondo ore 18 piazza Duomo manifestazione su legge Finanziaria che condanna gli evasori e condanna i cittadini. No all'Italia delle ingiustizie. Presiede G. Moretti, partecipa Fredda e W. Veltroni.
Federazione Viterbo. Civitacastellana ore 8.30 incontro nelle fabbriche sulla salute nei luoghi di lavoro e sulla Finanziaria (Daga, Alessandrini); Civitacastellana ore 17 c/o sala Pablo Nenda assemblea pubblica sulla Finanziaria (Sosetti); Viterbo ore 18 Unione comunale in preparazione al congresso; Canino ore 20.30 Cd (Nardini) su referendum e Finanziaria.

REFERENDUM

Tavoli per la raccolta delle firme: Ottava circoscrizione 8.30-12; Istituto superiore sanità 9-13; P.le Ostiense 2 (Acce) 8.30-16; via Nicola Spedalieri 8 (Autocentro Laurentina) 11.30-14.30; via Caffaro (Standa) 16-20; Fondazione Einaudi 17.30-20; via F. Siliccone 178 16-19.30; piazza Barberini 10.30-14.30; piazza Cavour 16-19; piazza Balduina 16-19; piazzale Clodio 10-13; piazza Filme 16.30-19.30; viale Europa 16-19; piazza Esedra 15.30-18.30; viale Regina Elena 9.30-13; viale Regina Margherita 16-19; Cinecittà due 16-19; piazza Quadrata 16.15-19; via Laurentina 16-19; piazza della Repubblica (angolo via Nazionale) 15.30-18.30; piazza Buenos Aires 16.15-19.30; viale Europa (Farmacia) 16-19.30; via Cola di Rienzo 16.30-19.30; viale Regina Elena (fronte università) 9.30-13; Largo Argentina 16-20. **Dal martedì ai venerdì le firme si raccolgono anche presso le seguenti farmacie:** via Fontebionio 45 16-19; viale XXI Aprile 31 16-19; piazza dei Miri 1 16-19; via del Trullo 292 16-19; via Caracalla 58 16-19.

PICCOLA CRONACA

Aldo Tozzetti compie oggi 70 anni. Iscritto al partito dal 1943, ex-partigiano combattente, Tozzetti è stato dirigente delle Consulte Popolari e poi responsabile del Sunia. Per anni è stato anche consigliere comunale in Campidoglio, poi eletto alla Camera dei Deputati. Aldo è tuttora impegnato nel partito e nella sezione Pds territoriale. Per il suo compianto gli giungano gli auguri più caldi e affettuosi dai compagni e da tutti i cronisti de L'Unità, giornale che l'ha anche nominato un tempo «cronista emerito».

CENTRO PER IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Via E.C. Mora, 7 tel. 2674049
Via A. Finardi, 12 tel. 2810204

**PER AFFRONTARE I PROBLEMI DELLA MOBILITÀ
SECONDO IL PUNTO DI VISTA ED I BISOGNI
DEI CITTADINI UTENTI E CONTRIBUENTI**

OBIETTIVI E PRIME INIZIATIVE DEL CENTRO:

- Contributo alla definizione di un piano organico delle linee metropolitane per la città di Roma con preparazione di un convegno cittadino.
- Formulazione di una proposta per il riassetto giuridico-gestionale delle Aziende di trasporto della città di Roma e della Regione Lazio.
- Iniziativa per l'istituzione di un Museo dei Trasporti nella città di Roma.
- Concorso cittadino per: «La più bella idea anti-traffico e di organizzazione dei trasporti per il Centro Storico e la periferia di Roma». Il concorso sarà aperto a tutti, dalle elementari all'Università, dai dilettanti ai professionisti.
- Iniziative per il riordino della rete, degli orari e delle tariffe nei diversi settori della città.
- Abolizione dell'Unilinea Casilina.

Criminalità, istituzioni, economia.

L'intreccio tra politica, affari e il pericolo di infiltrazioni criminali. POMEZIA È UN CASO?

Pomezia, venerdì 22 novembre - Ore 17,30
Sala Consiliare Comune di Pomezia

Discutiamone insieme

CONVEGNO NEL PDS

Partecipano:

Enrico MAGNI, segretario Federazione Castelli
Lorenzo CIOCCI, deputato al Parlamento
Renzo CARELLA, consigliere regionale
Antonello FALOMI, segretario regionale
sen. Ugo VETERE, commissione parlamentare Antimalfia

Federazione Castelli  Unione Comunale Pomezia

AVVISO REFERENDUM

Sono state decise due giornate di mobilitazione nazionale del Pds a sostegno del 6 referendum istituzionali e per quello contro la droga, per il 22 e 23 novembre.

Ogni sezione nel proprio programma di lavoro deve prevedere una nuova iniziativa per il 22 o per il 23 novembre.

Le assemblee vanno comunicate in Federazione a Marilena Tria tel. 4367266
I tavoli ad Agostino Ottavii, segretario del Coordinamento romano, o a Elisabetta Cannella tel. 4881958 - 4883145

OSTERIA RAFFAELE PERUGINI
ROMA - Via Treviso, 23 - Tel. 4404264





**CEMENTO? TRAFFICO? INQUINAMENTO?
NO, GRAZIE! OSSIGENO? SALUTE?
SÌ, È UN NOSTRO DIRITTO!**

Agli abitanti della IV, III, II Circoscrizione

Il vergognoso tradimento del consiglio circoscrizionale e del consiglio comunale in merito alla non edificabilità del Pratone delle Valli, non ci fa rinunciare alla lotta (del resto la delibera pro-cemento è passata con uno scarto di soli 4 voti: 36 sì contro 32 no).

ANCHE I PIÙ RECENTI DATI SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO A ROMA E IN PARTICOLARE QUELLO DELLA NOSTRA ZONA (PIAZZA GONDAR - PIAZZA CONCA D'ORO) CI DANNO RAGIONE E CI INDUCONO A CONTINUARE LA LOTTA PER GARANTIRE IL NOSTRO DIRITTO ALLA SALUTE E PER SCONFIGGERE QUEGLI INTERESSI CHE NON SONO DEI CITTADINI!

Mobiliamoci quindi per la manifestazione popolare
SABATO 23 NOVEMBRE 1991
a Via delle Valli, angolo Via Conca d'Oro, ore 15.30

Tutti insieme diremo ancora ai consiglieri circoscrizionali e comunali che hanno votato a favore dell'inquinamento che

IL PRATONE DELLE VALLI DEVE RIMANERE AREA VERDE!
Ai consiglieri che hanno invece sostenuto con coerenza e senso di responsabilità la nostra causa chiederemo di sostenerci ancora...

PER IL PRATONE DELLE VALLI NON VOGLIAMO NE CASE NE INQUINAMENTO, MA ALBERI: TANTI ALBERI!
TANTISSIMI ALBERI!!!

Promotore del Parco regionale dell'Aniene 